

- Al Consiglio di Amministrazione del CAAR

- Al Collegio dei Sindaci Revisori del CAAR

**RELAZIONE PERIODICA ODV del**  
**(Ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i ed in conformità al**  
**Regolamento del Febbraio 2016, art. 5.4 e art.11)**

RIMINI, 12/12/2016

### **PREMESSA**

In data 28/10/2015 il Centro Agro Alimentare Riminese Spa (CAAR) con seduta del Consiglio di Amministrazione, ha istituito l'Organismo di Vigilanza nell'ambito dell'adozione del Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.lgs 231/01.

E' stato individuato un Organismo monocratico nella persona dell'Ing. Mauro Morri. L'incarico decorre dal 1 dicembre 2015 e termina il 31/12/2016, salvo nuova convenzione in continuità alla presente

Con la presente relazione si riportano all'attenzione degli Organi della Società le attività svolte fino dal 30/06/2016 (data dell'ultima relazione periodica) ad oggi e relative al Modello Organizzativo cioè a quell'insieme delle norme e dei processi formali adottati per l'applicazione del D.Lgs. 231/01 all'interno della Società.

La presente relazione dovrà essere visionata e discussa dal Consiglio di Amministrazione e inviata per conoscenza al Collegio Sindacale .

### **DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

Il CAAR ha elaborato nell'ambito dell'istituzione del modello relativo al Dlgs 231/01 una serie di documentazioni che sono stati tenuti in considerazione durante le attività svolte dall'OdV

I documenti principali esaminati sono i seguenti.

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – PARTE GENERALE
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – PARTE SPECIALE
- Risk Assesment
- Codice Etico
- Regolamento dell'OdV

### **RIUNIONI - ATTIVITA'**

Nel corso del 2° semestre 2016, l'OdV ha monitorato l'applicazione del D.Lgs 231/01, non rilevando modifiche di sostanza rispetto a quanto previsto nel Modello adottato dall'azienda

In coerenza con il Modello e con il proprio Regolamento, nel 2° semestre 2016, l'OdV si è posto i seguenti obiettivi:

- 1) verificare l'adeguatezza, l'aggiornamento, l'effettività e l'applicabilità reale e concreta del modello all'interno di CAAR;
- 2) verificare l'efficienza e l'efficacia del Modello adottato e l'osservanza delle prescrizioni del Modello stesso da parte dei destinatari;
- 3) coordinare le proprie attività con il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione e sicurezza dei luoghi di lavoro e con la responsabile dell'ambiente e gli altri Organi di Controllo.
- 4) Proporre al Consiglio di Amministrazione eventuali miglioramenti ed adeguamenti del Modello

Sono state rilevate ed effettuate le seguenti attività:

#### FORMAZIONE

L'attività formativa era già stata eseguita nel corso del primo semestre

Nell'ultimo degli incontri di formazione era stato somministrato un test di approfondimento ai partecipanti che aveva dato esito assai confortante per tutti i presenti. Si prende atto che anche gli assenti di quella giornata, il Direttore Valter Vannucci e il Sig. Sartini Sandro, hanno consegnato con esito positivo il test a loro recapitato successivamente via mail e quindi la formazione base può considerarsi conclusa

Naturalmente durante il 2017 sarà opportuno convocare un nuovo incontro da considerarsi come retraining o aggiornamento e comunque sarà necessario procedere ad una formazione di base per eventuali nuovi addetti

#### VISITA PERIODICA

Il giorno mercoledì 30 novembre si è tenuta la Verifica semestrale e di implementazione del Modello Organizzativo

La data è stata comunicata via mail il giorno 21 novembre a tutti i dipendenti del CAAR, al CdA ed al Collegio Sindacale. La comunicazione, che si allega, indicava quali processi sensibili sarebbero stati esaminati e quindi anche quali fossero le Funzioni Aziendali direttamente coinvolte nella verifica

Come si evince anche dagli allegati sono stati valutati i seguenti processi sensibili:

- Omaggi, regalie ed elargizioni

Le Funzioni Aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra descritte sono:

- Responsabile Amministrazione;
- Direttore Generale.

- Gestione della Logistica

Le Funzioni Aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra descritte sono:

- Responsabili Logistica;
- Direttore Generale;
- Ufficio Tecnico.

➤ Gestione della Sicurezza sul Lavoro

Le Funzioni Aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività sopra descritte sono:

- Direttore Generale;
- Ufficio Tecnico;
- RSPP.

Il verbale della visita si allega alla presente relazione e ne diviene parte integrante

### SEGNALAZIONI

Fino alla data odierna del 12 dicembre, è giunta all'OdV una sola segnalazione di rilievo giunta via mail dalla Dott.ssa Cinzia Furiati, già segnalata al CdA ed al Collegio sindacale via mail il 21 novembre u.s., la quale ha lamentato la difficoltà di conciliare le indicazioni del Codice Etico approvato dal CAAR con la normativa nazionale a proposito del limite di utilizzo del contante. Il Codice Etico prevede un massimo di 1.000€, mentre la normativa nazionale consente pagamenti fino a 3.000€.

Spesso la dottoressa Furiati, soprattutto con i clienti del CAAR denominati "Produttori", poco inclini all'utilizzo dei servizi bancari, si trova a dover respingere (o a cercare di farlo) pagamenti in contanti oltre i 1.000 euro. Questi, consapevoli della diversa indicazione legislativa, pretendono che il pagamento venga accettato.

Ora si tratta di decidere se modificare il limite nel Codice Etico da parte del CdA o continuare con il limite attuale rispondendo ai clienti che se vogliono continuare ad utilizzare i servizi del CAAR devono attenersi al Codice Etico approvato.

Si invita quindi il CdA a riflettere su questa situazione.

L'opinione dell'OdV è che può essere considerato virtuoso limitare l'utilizzo del contante, ma che un'adesione alle indicazioni legislative nazionali possa già essere considerato sufficiente dal punto di vista etico, soprattutto se una posizione diversa può mettere in difficoltà il CAAR e i suoi clienti.

Si ritiene inoltre opportuno, nel caso questo non fosse già avvenuto, consegnare o perlomeno comunicare ai "Produttori" la presenza sul sito del codice etico e dell'adesione del CAAR al Dlgs 231. Ci si rende conto della difficoltà ad informare queste persone che frequentano in maniera saltuaria o stagionale il mercato e quindi si consiglia di avviare questa comunicazione proprio in occasione dei pagamenti

### ADDENDUM

Una delle attività messe in campo dall'Ente CAAR in questi mesi è stata quella di richiedere la sottoscrizione di un "addendum" contrattuale rispetto ai contratti già in essere. Tale aggiunta si rende necessaria per adeguare alcuni contratti in essere all'adesione da parte del CAAR al modello di Organizzazione relativo al Dlgs 231/2001. In questi addendum i fornitori del CAAR sottoscrivono di tenere in considerazione il Codice Etico del CAAR e di adeguarsi ad esso rispettandolo.

Rispetto a quanto verificato nel primo semestre, ora anche la ditta Formae Soc. Coop. ha ora consegnato l'addendum controfirmato.

Inoltre il CAAR ha ritenuto opportuno, in seguito alle assegnazioni ed alla relativa formalizzazione dei contratti concernenti le manutenzioni, di richiedere la firma sull'addendum contrattuale anche alle ditte che hanno assunto gli incarichi per i servizi di manutenzione:

- F.Ili Franchini Srl
- Edilizia Futura
- Polycalor Srl
- Star Lift Srl
- Gestione Servizi Integrati
- Frigo Più Srl

Tutte queste ditte hanno già restituito firmato l'addendum contrattuale

## **ELEMENTI EMERSI**

Dall'attività del 2° semestre 2016 è emerso che:

- A) Le attività di monitoraggio hanno evidenziato che il Modello è stato applicato e non sono state rilevate inadempienze di sostanza;
- B) L'OdV, come nello scorso semestre, invita gli addetti del CAAR ad una maggior intensità delle informazioni verso di lui, anche se durante la Visita ispettiva non si sono evidenziati fatti o situazioni che avrebbero meritato tale segnalazione. Questo non significa che anche fatti di scarso rilievo non possano essere comunicati all'OdV, se non altro per migliorare la consapevolezza dell'esistenza di un organismo che ad oggi non esisteva. Certamente questa piccola lacuna non può certo essere configurata con una violazione effettiva del Modello;
- C) Le attività del CAAR, come evidenziato nel verbale della visita ispettiva, sono riconducibili a processi funzionali sostanzialmente ben definiti e che risultano costantemente utilizzati.  
Di qualche processo può essere migliorata la tracciabilità operativa e relativamente a questo si è segnalato nel verbale della visita periodica, mentre generalmente viene tenuta ampia documentazione, che rimane a completa disposizione dell'OdV.

## **EVENTUALI VIOLAZIONI DEL MODELLO**

Si evidenzia che rispetto al 1° semestre 2016, la normativa in materia di responsabilità amministrativa degli Enti ex D.Lgs. 231/2001 non ha subito variazioni di rilievo per l'attività del CAAR.

Dalle attività dell'OdV e dalle informazioni pervenute, non sono emerse nel corso del 2° semestre 2016 disapplicazioni del Modello adottato o attività relative alle possibili commissioni di reati

## ELEMENTI PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO

Come detto il Modello sembra ben avviato anche se la verifica periodica è stata , naturalmente, limitata solo ad alcuni processi sensibili ed ha toccato solo alcuni possibili reati presupposto.

Inoltre:

- Si prende atto che, in seguito alla segnalazione contenuta nella scorsa relazione semestrale, è stato deliberato il budget a disposizione dell'OdV per le verifiche di parte.
- Non risulta invece modificata la durata contrattuale dell'incarico dell'OdV, della quale cui si era evidenziato il disallineamento con il modello del CAAR, il cui contratto si chiuderà il 31 dicembre 2016.

## SUGGERIMENTI

Si ribadisce infine, come già indicato nella scorsa relazione semestrale, come elemento migliorativo, di porre particolare attenzione sulla sensibilizzazione delle Funzioni Aziendali verso i processi legati al Modello. Il modello e l'Organismo di Vigilanza dovrebbero diventare delle opportunità con cui confrontarsi nei casi in cui si rilevino dubbi sulle modalità corrette di gestione di alcuna attività specifiche.

Eventuali segnalazioni costituirebbero inoltre un prezioso feed-back per introdurre eventuali modifiche/miglioramenti/completamenti del modello del CAAR.

Come già sottolineato, tale sensibilità non può ancora essere particolarmente elevata, ma la proposta e la promozione di alcuni incontri durante il prossimo anno sul tema sarebbe sicuramente opportuna per migliorare la cultura e l'interesse verso il Modello proposto da CAAR.

Riportiamo inoltre alcuni suggerimenti maggiormente dettagliati e contestualizzati nel verbale della Visita Ispettiva

- Si suggerisce la creazione di un modulo specifico dove registrare i verbali di accertamento delle infrazioni all'interno del mercato ortofrutticolo . Tale modulo così strutturato potrà essere portato semestralmente a conoscenza del CdA e lì commentato.
- Si suggerisce la creazione di una check-list per avere maggiormente sotto controllo le attività ed il loro svolgimento ed un corrispondente registro delle non conformità anche al fine di valutare, non solo sul campo, l'attività svolta dai fornitori di servizi (servizi comuni e manutenzioni).
- Si propone la creazione e applicazione di un sistema di qualità volontario quale la ISO 18001.

ODV CARR  
(Ing. Mauro Morri)  


